



«Siamo pronti a collaborare per Zona industriale e Patto»

I COMMENTI DEI SINDACATI

«Complimenti e buon lavoro al nuovo presidente di Confindustria Catania. Siamo certi, anche per averne già sperimentato impegno e passione civile, che saprà essere un attento e leale interlocutore nel confronto sui temi dello sviluppo e dell'occupazione». Questo il messaggio della segretaria generale della Uil etnea, Enza Meli: «La vertenza-Catania impone un accresciuto impegno comune, su cui tutte le parti sociali si misurano quotidianamente. A questa sfida la Uil non si è mai sottratta, anzi nel dialogo con istituzioni e organizzazioni del mondo del lavoro vuole adesso trovare nuovi spunti di analisi, proposta e azione per arginare il disagio e avviare il rilancio di questo territorio».

Congratulazioni anche dal segretario generale territoriale della Ugl, Giovanni Musumeci, che parla di «squadra di assoluto livello, rappresentativa di alcune tra le migliori realtà im-

prenditoriali presenti nella nostra realtà. Ci auguriamo di poter continuare a collaborare, come è stato fino ad oggi, nel pieno interesse della città e dei lavoratori. Abbiamo una battaglia comune da portare a compimento che è quella per la riqualificazione della zona industriale, ma ci sono anche sfide importanti che ci vedranno su un unico fronte come quella dell'industria 4.0, l'avvio dei cantieri del Patto per Catania ed il rilancio occupazionale, economico e sociale del nostro territorio. La sinergia che torneremo a riproporre ci consentirà di raggiungere importanti obiettivi».

Il mondo del lavoro e quello dell'imprenditoria locale possono guardare verso la stessa direzione - dice il segretario della Cgil, Giacomo Rota - che poi è quella della crescita e dello sviluppo, soprattutto se in gioco c'è la rinascita sociale ed economica di una terra. Il caso di Catania potrebbe esse-

re considerato esemplare. Pur conservando intatte le nostre differenze, sia di provenienza storica che di analisi della realtà, ci sembra doveroso continuare a pensare che mondo dei lavoratori e mondo delle imprese possano dialogare e raggiungere importanti risultati insieme. Il solo vantaggio della crisi è la possibilità di tentare strade nuove sotto l'egida del dialogo. La Camera del lavoro di Catania è aperta alla città e ai suoi protagonisti da sempre. Il nostro augurio è che la concertazione e il confronto con Confindustria Catania si fortifichino nel tempo».



Peso: 10%